

» rasa rosa a tutti li amalati si homeni come semene, et pareva molto bon, poi conzono
 » in la chiesa dove si predicha ogni zorno la matina et la festa da matina et poi disnar
 » alcuni sezendelli che feva grandissima devozion, sono in ditto hospedal da boche 150
 » in tutto non ha intrada alcuna cossa et tamem concorre grandissime elemosine et per
 » far nota delli presidenti sono: Sier *Vicenzo Grimani* fo dil ser.mo, e di la zonta; sier
 » *Sabastian Iustiniam* el cavalier va podesta a Padova; sier *Nicolo Michiel* el dottor va
 » capitano a Bergamo; Sier *Sabastian Contarini* el cavalier fo podesta a Vicenza; sier *Zua-*
 » *ne Antonio Dandolo* fo podesta a chioza; sier *Piero Badoer* fo governorator di lintrade;
 » sier *Antonio Venier* fo consier q.n sier Marin procurator; no sier *Agustin da Mulla* va
 » luoghotenente in la patria; sier *Pietro Contarini* q. sier *Zacharia* el cavalier; *Nicolo Duo-*
 » *do* merchadante; *Francesco di Zuane* da la seda; *Domenigo honoradi* telaruol. « (Vol.
 XXXVIII. p. 111. anno 1525) (quel no indica che non erano presenti).

1525. adi undici aprile marti santo. » Fu posto per li consieri et cai di 40 atento
 » al ospedal delli infermi di mali incurabili non li sia acqua da beber perho sia preso che
 » li proveditori di comun li fassino far uno pozzo a ditto hospedal da poi fatti li altri che
 » hanno avuto gratia (fu presa). « Vol. XXXVIII. pag. 140 anno 1525. (Uno dei quattro
 pozzi che oggidi si veggono, reca scolpita nella parte interna della sponda l'epoca
 MDLXVIII).

1525. adi 24 giugno. » In questo zorno questa matina nel ospedal delli infermi di
 » mal incurabile havendo ottenuto dal papa uno perdon plenario come il jubileo di Ro-
 » ma a tuti li pelegriani vanno in hierusalem che andaranno ad udir la messa et cussi tut-
 » ti li altri la aldirano et perche li pelegriani za erano montati in nave per partirsi fo-
 » mandati a invitarli li qual non poteno venir perche stavano per partirsi questa matina
 » ma si partino la matina driedo a bon viazo veneno solo 2 pelegriani restati amalati in
 » questa terra, e fo dito una bella messa. « (Vol. XXXIX. 77. anno 1525).

1525. adi 24 dicembre. » Adi 24 domenega fo la vezilia di nadal founo lettere di
 » Roma di 20 dilorator, il sumario diro di soto, et venne il perdon di colpa e di pena
 » avuto da questo papa al hospedal de infermi de mal incurabili comenza ozi poi ve-
 » sporo et dura queste tre feste di nadal - item la vezilia dil primo di de anno nuovo fin
 » el zorno a vespero, et la vizilia di pasqua topofania, over le pentecoste fin elzorno a ve-
 » sporo, come nel brieve apar qual fo publicato in questa matina a s. Marco su la piera
 » dil bando et posto le stampe su li muri. « (Vol. XL. 407. anno 1525).

1526. adi 18 marzo. » In questa matina alhospedal di li infermi di mal incurabile
 » fo il perdon di colpa e di pena comenza questa matina al levar dil sol e dura al tra-
 » montar dil sol et e come dice le bolle per li vivi e morti avuto da questo pontefice:
 » sara etiam la domenega dilolivo il zuoba santo poi il lavar di piedi ai poveri il venere-
 » santo, et doman il patriarcha nostro disse li una messa solenne e publica la bolle qual
 » il papa da grandissima autorita etc. et li deputadi andono dal ser.mo invitarlo ma non
 » andara ben vi sara tutti li oratori sono in questa tera. «

» In questa matina il r.mo patriarcha nostro alo ospedal novo dei poveri infermi im-
 » piagati dove eri fo il perdon e jubileo disse una messa in pontifical molto solenne, vi
 » fu il legato dil papa. « (Vol. XLI. 63. 63. anno 1526).

1526. adi 25 zugno. » In questo zorno al hospedal dil mal incurabile fu batiza una
 » zudia perlo epo di traun olim. di Scardona nominata *Maria* e *Zuana*, fo assai compari-
 » et erra mare di uno qual nascete zudio si batezo con suo padre et e prete. « (Vol.
 XLI. 536. anno 1526).

1527. adi undici aprile. » Fu posto per li consieri, cai di 40, e savii che alhospe-
 » dal di infermi di mal incurabile atento la poverta lhoro li sia dato per elemosina il
 » datio di anfore 80 di vin ut in parte, la qual fo balota una volta e non ave il nume-
 » ro dile balote et non volseno piu mandarla ave... « (Vol. XLIV. 272. anno 1527).

1527. adi 13 zugno. » Fu posto per li consieri tuti di dar deli danari dil Jubileo
 » per elemosina ducati 100 ala Piata e 25 alhospedal di incurabili - ave 211-1-1. «
 (Vol. XLV. 226. anno 1527).

1527. adi 15 giugno. » In questa matina in la chiesa dil hospedal di incurabili fo